



COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA

Politica della pesca Mediterraneo e Mar Nero  
Il Direttore

Bruxelles  
MARE.D.3/JR

Egregio Signore / Egregia Signora,

Lo scorso febbraio 2023, il [Pacchetto Pesca e Oceani](#) <sup>(1)</sup> ha invitato le parti interessate e gli Stati membri a lavorare fianco a fianco con la Commissione europea per migliorare l'attuazione della Politica Comune della Pesca <sup>(2)</sup> (PCP) nel breve termine e per aprire una nuova fase di discussione tra tutte le parti interessate alla pesca.

Nello spirito di questo pacchetto, desideriamo consultarvi in merito a due azioni specifiche incluse nella comunicazione della PCP:

1. L'ulteriore **sviluppo di indicatori sociali** da utilizzare nell'analisi dei rapporti socio-economici con l'aiuto del Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP).
2. Discussioni tra gli Stati membri e le parti interessate al fine di preparare un **vademecum sull'assegnazione delle possibilità di pesca** per migliorare la trasparenza, promuovere pratiche sostenibili in tutta l'UE e sostenere i pescatori su piccola scala e costieri.

La presente lettera contiene informazioni su entrambe le azioni e comprende due allegati, ciascuno dei quali contiene domande di consultazione. Si basa sull'[ultimo rapporto dello CSTEP sui dati sociali nella pesca](#), che si è concentrato su tre aspetti complementari dei dati sociali:

- Profili nazionali della pesca,
- lo sviluppo di ulteriori indicatori sociali e
- l'analisi delle risposte degli Stati membri in merito al metodo di assegnazione delle possibilità di pesca a livello nazionale (articolo 17 della PCP).

## 1. DATI SOCIALI NELLA PESCA

Uno degli obiettivi del regolamento della PCP è quello di promuovere la sostenibilità sociale. Secondo l'articolo 2, la PCP mira a "contribuire a un tenore di vita equo per coloro che dipendono dalle attività di pesca, tenendo conto della pesca costiera e degli aspetti socioeconomici".

---

(1) [https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/policy/common-fisheries-policy-cfp\\_en](https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/policy/common-fisheries-policy-cfp_en)

(2) Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca.

La dimensione sociale si riflette anche nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura <sup>(3)</sup> (EMFAF), che mette a disposizione degli Stati membri opportunità di finanziamento per promuovere il capitale umano e le competenze, attirare i giovani nel settore della pesca attraverso misure educative e di comunicazione, concedere un sostegno all'avviamento ai giovani pescatori, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, migliorare l'equilibrio di genere (ad esempio promuovendo il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori) e facilitare le relazioni di lavoro coinvolgendo tutte le parti interessate.

Come sottolineato nel pacchetto, rimangono molte sfide da affrontare per rafforzare gli aspetti sociali della PCP. La pesca in tutta Europa ha subito importanti cambiamenti strutturali, che hanno portato a importanti conseguenze sociali sia per i singoli pescatori che per le comunità di pescatori. Per comprendere meglio questa realtà è necessario **migliorare la raccolta e l'analisi dei dati sociali**.

### 1.1. Lavoro in corso e prossimi passi

[L'ultimo rapporto](#) dello [CSTEP sui dati sociali nella pesca](#) contiene elementi importanti relativi ai profili nazionali della pesca e allo sviluppo di ulteriori indicatori sociali.

I profili nazionali della pesca mirano a raccogliere i dati sociali quantitativi e qualitativi esistenti per ogni Stato membro. Essi forniscono un quadro storico e informazioni specifiche sul contesto e mettono in evidenza gli aspetti sociali, istituzionali e giuridici più importanti relativi alla pesca in ciascun Paese. In quanto tali, sono uno strumento fondamentale per comprendere il contesto sociale più ampio della pesca. Sono stati preparati tre profili iniziali (Paesi Bassi, Spagna e Danimarca) che sono serviti come prova di concetto. Sono in corso i lavori per la produzione di altri 9 profili sulla base del modello e delle linee guida rivedute <sup>(4)</sup> fornite dallo CSTEP nella sua relazione. Ciò significa che entro la fine di marzo 2024 saranno coperti 12 Stati membri: Spagna, Portogallo, Danimarca, Cipro, Francia, Slovenia, Svezia, Croazia, Estonia, Paesi Bassi, Italia e Bulgaria. Per il momento questi profili non sono disponibili al pubblico: la Commissione intende renderli accessibili a tutti nel corso del 2024 (per ulteriori dettagli e motivazioni si veda il paragrafo 2.1).

Per quanto riguarda gli indicatori sociali, lo CSTEP ha fornito un'analisi dettagliata di 7 priorità politiche identificate dalla Commissione come essenziali per cogliere la realtà sociale dei pescatori: stato di avanzamento, valutazione delle misure di conservazione e gestione, dipendenza, mobilità, valore immateriale, rinnovo generazionale, impegno e conformità. Per ogni priorità, lo CSTEP ha fornito i concetti sociali associati, i potenziali indicatori, la disponibilità di dati e il metodo di raccolta e il livello di granularità dei dati richiesti.

Data l'ampia portata delle priorità politiche, lo CSTEP ha concluso che l'elenco dei potenziali indicatori era troppo elevato per consentire al Gruppo di lavoro di esperti di renderli operativi in richieste concrete di dati <sup>(5)</sup>. Ha quindi suggerito alla Commissione di avviare discussioni con la più ampia comunità di stakeholder **per definire le priorità e identificare le questioni politiche più rilevanti**.

Grazie a questo contributo, lo CSTEP continuerà a lavorare allo sviluppo e all'integrazione di ulteriori indicatori nelle richieste di dati esistenti.

---

<sup>(5)</sup> Cfr. pag. 3 della [relazione STECF 23-17](#).

- (3) Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
- (4) Allegato 1 della [relazione CSTEP 23-17](#)

(<sup>5</sup>) Cfr. pag. 3 della [relazione STECF 23-17](#).

**Siamo lieti di ricevere il vostro contributo sulle questioni sopra elencate. Per l'elenco delle domande di consultazione sui dati sociali, si rimanda all'Allegato 1.**

## **2. VADEMECUM SULL'ARTICOLO 17 (RIPARTIZIONE DELLE POSSIBILITÀ DI PESCA)**

Il terzo elemento della relazione dello CSTEP riguarda l'assegnazione delle quote da parte degli Stati membri.

L'articolo 16, paragrafo 6, del [regolamento \(UE\) n. 1380/2013](#) sulla PCP stabilisce che *"ogni Stato membro decide come le possibilità di pesca che gli sono assegnate e che non sono soggette a un sistema di concessioni di pesca trasferibili possono essere assegnate alle navi battenti la sua bandiera"* e che ogni Stato membro *"informa la Commissione del metodo di assegnazione"*.

L'articolo 17 dello stesso regolamento stabilisce che *"nel ripartire le possibilità di pesca a loro disposizione, di cui all'articolo 16, gli Stati membri utilizzano criteri trasparenti e oggettivi, compresi quelli di natura ambientale, sociale ed economica. I criteri da utilizzare possono includere, tra l'altro, l'impatto della pesca sull'ambiente, la storia del rispetto delle norme, il contributo all'economia locale e i livelli storici di cattura. Nell'ambito delle possibilità di pesca loro assegnate, gli Stati membri si adoperano per fornire incentivi ai pescherecci che utilizzano attrezzi da pesca selettivi o tecniche di pesca a ridotto impatto ambientale, come la riduzione del consumo energetico o dei danni agli habitat"*.

Nel [Pacchetto Pesca del febbraio 2023](#), la Commissione si è impegnata a collaborare con gli Stati membri e le parti interessate per migliorare la trasparenza, promuovere pratiche di pesca sostenibili e sostenere i pescatori su piccola scala e costieri attraverso un vademecum delle pratiche esistenti sull'assegnazione delle possibilità di pesca.

### **2.1. Sulla trasparenza del sistema di assegnazione delle possibilità di pesca**

La Commissione ha inviato questionari a tutti gli Stati membri per raccogliere informazioni sui loro metodi di assegnazione nel marzo 2016, nel maggio 2020, nel gennaio 2022 e nel luglio 2023. Le risposte raccolte sono state successivamente analizzate dallo CSTEP. Nel [suo ultimo rapporto](#), il gruppo di lavoro di esperti dello CSTEP sui dati sociali ha concluso che *"il grado di completezza del contenuto delle risposte degli Stati membri è stato tuttavia difficile da valutare a causa, tra l'altro, della mancanza di una base di riferimento"* <sup>(6)</sup>. Per risolvere questo problema, lo CSTEP raccomanda che *"la descrizione dell'assegnazione delle possibilità di pesca, compresa l'attuazione dell'articolo 17, sia inclusa nei profili nazionali della pesca"* <sup>(7)</sup>. Ciò contribuirebbe a stabilire una base di informazioni rispetto alla quale i futuri lavori dello CSTEP potrebbero valutare la completezza delle informazioni fornite alla Commissione dagli Stati membri sull'attuazione dell'articolo 17.

Come indicato nel paragrafo 1.1, entro aprile 2024 saranno elaborati 12 profili nazionali della pesca. Dopo la revisione e l'approvazione dello CSTEP, la Commissione europea prevede di pubblicare questi profili sul sito web del CCR nell'autunno del 2024. La pubblicazione dei profili nazionali della pesca consentirà a tutti i soggetti interessati di accedere e comprendere i dati nazionali.

(6) Cfr. pag. 74 della [relazione STECF 23-17](#).

(7) Cfr. pag. 4 della [relazione STECF 23-17](#).

sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca, **migliorando così la trasparenza dell'articolo 17** della PCP, come da impegno assunto nel Pacchetto Pesca e Oceani.

## 2.2. Sul contenuto del vademecum

Lo CSTEP ha fornito un'analisi dell'ultima serie di risposte fornite dagli Stati membri sull'uso dell'articolo 17 a livello nazionale. L'analisi ha compilato e dettagliato un elenco di nuove pratiche e ha identificato una serie di ostacoli ancora irrisolti, tra cui la definizione delle possibilità di pesca.

Lo CSTEP ha osservato che, sebbene tutti gli Stati membri costieri abbiano risposto al questionario 2023, *"esistono molteplici interpretazioni del termine "possibilità di pesca", dai TAC e dai contingenti ai limiti dello sforzo e alle assegnazioni spaziali e temporali. La definizione di possibilità di pesca dovrebbe essere meglio specificata [...] in quanto ha una forte influenza sulla quantità di informazioni fornite (ad esempio, nel Mediterraneo c'è una grande maggioranza di stock che non sono soggetti a quote. Una definizione troppo restrittiva delle possibilità di pesca potrebbe far sì che alcune informazioni rilevanti non vengano fornite." (8).*

Ciò include anche gli Stati membri che assegnano le loro possibilità di pesca nell'ambito di un sistema di concessioni di pesca trasferibili (TFC). Sebbene non rientrino nel campo di applicazione dell'articolo 17, *"potrebbero comunque descrivere i criteri utilizzati per l'assegnazione primaria dei diritti (dallo Stato alle OP/imprese/individui) anche se non sono noti i dati relativi all'assegnazione secondaria (ad esempio attraverso il mercato)".* (9)

Tenendo conto del lavoro e delle conclusioni dello CSTEP, possiamo prendere in considerazione opzioni che includano la possibilità di inserire i seguenti elementi nel vademecum sulla ripartizione delle possibilità di pesca:

- A. Contesto generale e contesto
- B. Requisiti legali di trasparenza e obiettività
- C. Chiarimento/illustrazione del significato di "possibilità di pesca".
- D. Pratiche esistenti per assegnare le possibilità di pesca in base a criteri sociali
- E. Pratiche esistenti per assegnare le possibilità di pesca in base a criteri ambientali

**Siamo lieti di ricevere il vostro contributo sulle questioni sopra elencate. Per l'elenco delle domande di consultazione sul vademecum relativo all'articolo 17 della PCP, consultare l'Allegato 2.**

\*\*\*

Il vostro feedback su questi importanti argomenti è essenziale per il nostro lavoro di rafforzamento della dimensione sociale della pesca. La vostra conoscenza del settore e del contesto nazionale ci aiuterà a perfezionare gli strumenti che stiamo sviluppando per informare le nostre decisioni politiche.

**Potete risponderci con le risposte a entrambe o a una sola delle azioni, entro il 15 aprile, al seguente indirizzo e-mail: [mare-d3@ec.europa.eu](mailto:mare-d3@ec.europa.eu).**

---

(8) Cfr. pag. 3 [Relazione STECF 23-17](#)

(9) Cfr. pag. 3 [Relazione STECF 23-17](#)

Non esitate a contattare Joan Roussoulière-Azzam in caso di domande.

Cordiali saluti,

Stylios MITOLIDIS

Contatto:

Joan Roussoulière-Azzam, responsabile delle politiche ([joan.roussouliere-azzam@ec.europa.eu](mailto:joan.roussouliere-azzam@ec.europa.eu))

Allegato:        Allegato 1 - Domande politiche sugli indicatori  
                     sociali Allegato 2 - Domande politiche  
                     sull'articolo 17



## **ALLEGATO 1: DATI SOCIALI NELLA PESCA**

La raccolta dei dati per il calcolo degli indicatori sociali per la flotta peschereccia, l'acquacoltura e l'industria di trasformazione del pesce dell'UE è prevista dal Quadro per la raccolta dei dati (10). Il programma pluriennale per la raccolta dei dati (EU MAP) (11) specifica quali variabili sociali devono essere raccolte ogni tre anni (12). Questi dati sono stati raccolti dal 2018 attraverso il bando annuale sui dati economici.

Poiché l'obiettivo principale è l'occupazione, i dati attualmente raccolti offrono una visione critica, anche se limitata, degli impatti sociali delle misure politiche. Per comprendere meglio il contesto sociale delle comunità di pescatori, sono necessari ulteriori dati sociali. Per decidere quale tipo di dati aggiuntivi raccogliere, la DG MARE ha sviluppato un elenco di aree politiche da trattare. I dati raccolti dovrebbero fornire prove quantitative o qualitative in queste aree per informare il processo decisionale. Queste aree sono state identificate in seguito a consultazioni interne alla DG MARE e a discussioni con altre Direzioni generali che si occupano di dati sociali.

### **Domande sui dati sociali**

1. Considerando l'elenco che segue, potrebbe indicare quali delle aree politiche dovrebbero essere affrontate in via prioritaria?
2. Guardando l'elenco sottostante, potreste indicare se manca qualche area/aspetto?

---

### Elenco delle aree di intervento

- A. Stato di avanzamento dei lavori:
  - a. Situazione socio-economica attuale dei pescatori (condizioni di lavoro, sicurezza, tipo e numero di contratti nell'arco di un anno, benessere, formazione e competenze, posizione sociale nella società, reddito, tipo di occupazione, età, sesso, ecc.)
  - b. Confronto della situazione con altri settori (in termini di pericolo, difficoltà, ecc.)
  - c. Livello di consapevolezza dei temi della sostenibilità (ambientale, sociale, economica)
  - d. Condizioni di lavoro dei lavoratori extracomunitari a bordo di navi dell'UE che pescano al di fuori delle acque dell'UE (parità di trattamento, parità di formazione / competenze, ecc)
- B. Valutazione delle misure di gestione:
  - a. Impatto delle misure di conservazione dell'UE sulle comunità di pescatori in termini di occupazione, condizioni di lavoro e potenziale di conflitto sociale
- C. Dipendenza:
  - a. Vulnerabilità dei pescatori (salari, contratti, copertura sociale, pensione, prevedibilità dell'ambiente commerciale, posizione finanziaria, sicurezza sul lavoro, ecc.)
  - b. Livello di adattabilità ai cambiamenti in corso (struttura aziendale, polivalenza che include altre attività diverse dalla pesca, formazione e competenze, durata della residenza (ad esempio, propensione al trasferimento), ritmo di lavoro
  - c. Impatto dell'occupazione di pescatori non nazionali (UE e non UE) sulle

## comunità di pescatori

---

- (10) [Regolamento \(UE\) 2017/1004](#) che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca e il sostegno alla consulenza scientifica relativa alla PCP
- (11) Decisioni (UE) [2021/1167](#) e [2021/1168](#)
- (12) Variabili sociali raccolte nel MAP UE: occupazione per genere, occupazione a tempo pieno (FTE) per genere, lavoro non retribuito per genere, occupazione per età, occupazione per livello d'istruzione, occupazione per nazionalità, occupazione per status occupazionale, FTE totale nazionale

- D. Mobilità:
- a. Numero di pescatori che hanno cercato di lavorare nella flotta di un altro paese dell'UE senza riuscirci (collegamento al riconoscimento reciproco, formazione)
- E. Valore immateriale:
- a. Importanza storica e culturale della comunità di pescatori nell'UE percepita da diverse categorie della popolazione
- F. Rinnovamento generazionale:
- a. Attrattività della professione per le giovani generazioni (condizioni di lavoro e sicurezza per uomini e donne, formazione e competenze, sicurezza, reddito, copertura sociale, pensione, orari di lavoro, tempo trascorso fuori casa, tipo di impiego (autonomo, a tempo pieno, a tempo parziale, ecc.), livello di professionalizzazione, uso di tecnologie informatiche, integrazione delle problematiche ambientali, ecc.)
  - b. Numero di pescatori che hanno "abbandonato" o interrotto l'attività di famiglia e motivi (sicurezza, reddito, difficoltà, famiglia stessa che non vuole che continuino)
- G. Impegno e conformità:
- a. Livello di coinvolgimento delle comunità di pescatori (attraverso gli organi di rappresentanza)
  - b. Tipo di rappresentanza negli organi decisionali locali/nazionali
  - c. Ruolo delle organizzazioni di produttori e delle associazioni di pescatori
  - d. Ruolo e impatto percepito di queste organizzazioni e associazioni nelle decisioni di gestione della pesca
  - e. Influenza delle comunità di pescatori sulla conformità

## **ALLEGATO 2: VADEMECUM SULL'ARTICOLO 17 (ASSEGNAZIONE DELLE POSSIBILITÀ DI PESCA)**

Sulla base delle questioni delineate nella lettera, vorremmo avere il vostro feedback sui seguenti aspetti.

### **Domande sul vademecum**

1. Per quanto riguarda la bozza di contenuto del vademecum presentata nella parte 2.2:
  - a. Siete d'accordo con gli elementi da includere?
  - b. Avete ulteriori suggerimenti sul contenuto?
  - c. Avete commenti su alcune sezioni specifiche (A, B, C, D o E)?
  
2. La sezione 4.5 del rapporto 23-17 del gruppo di lavoro tecnico dello CSTEP individua alcuni modi innovativi di ripartire le possibilità di pesca.
  - a. Cosa ne pensate delle pratiche uniche individuate?
  - b. Potrebbero essere utilizzati più diffusamente in futuro?
  - c. Come/quando potrebbero essere introdotti?
  
3. Avete commenti sull'utilizzo della pubblicazione dei profili nazionali della pesca come mezzo per migliorare la trasparenza sull'uso dell'articolo 17 da parte degli Stati membri (vedi punto 2.1)? Ritenete che la trasparenza possa essere ottenuta con altri mezzi?
  
4. Vi piacerebbe partecipare a un workshop in cui alcune di queste pratiche vengono descritte in modo più dettagliato?

